

NUOVA OLEODINAMICA BONVICINI A PASSO DI CARICA NELLA PRODUZIONE E FORNITURA DI CILINDRI

In prima linea nel settore recycling

L'azienda di Grumello Cremonese premiata dal mercato per la qualità dei suoi prodotti

Come una vera sartoria meccanica, Nuova Oleodinamica Bonvicini trova soluzioni per ogni necessità, realizzando prodotti su misura e completamente custom made. Questa è la leva che ha consentito all'azienda di Grumello Cremonese di registrare un trend positivo sia nel 2020, sia nel primo trimestre del 2021. È stato possibile raggiungere questo traguardo grazie alla crescita del settore del recycling avvenuta nel Q1 2021.

La contigenza globale spinge il recycling

Il 2021 si è aperto con una contrazione delle forniture di materie prime. In particolare hanno subito una brusca frenata le filiere dell'acciaio, del ferro e dell'alluminio. «Il forte consumo interno di acciaio che è stato registrato nel Far East, ha spinto alla diminuzione delle quote di export. Inoltre, le nuove disposizioni attive a partire dal mese di aprile imposte dal Paese del Dragone, hanno ridotto gli incentivi alle aziende cinesi per l'esportazione di crude steel con l'obiettivo di una diminuzione delle emissioni di CO2. Questi fattori, uniti alla sempre minore presenza di acciaierie in Europa e allo svuotamento dei magazzini, hanno generato una carenza cronica di materia prima sul mercato globale» evidenzia Marco Maccagni, Direttore commerciale di Nuova Oleodinamica Bonvicini. Questi elementi, nel loro insieme, hanno spinto le aziende nel settore recycling a forti investimenti. Nuova Oleodinamica Bonvicini si inserisce in questa fase. «Il forte aumento dei prezzi del rottame ha portato gli end users del settore a nuovi



A fianco e in basso due fasi produttive



prenditore visionario in grado di effettuare cambi di rotta radicali e strategici nella produzione, per consentire alla società di essere sempre in prima linea e fornire soluzioni adatte alle necessità contingenti di ogni singolo cliente.

Le prospettive di Nuova Oleodinamica Bonvicini

Il rallentamento registrato nelle catene di fornitura per alcuni settori specifici - Automotive -20% in Europa - e il blocco temporaneo imposto a molti progetti di grande portata, hanno avuto riflessi in tutto il settore della meccanica di precisione. Queste contingenze non hanno, comunque, fermato Nuova Oleodinamica Bonvicini che ha registrato ordinari per oltre €8 milioni nel corso del 2020. Il primo semestre 2021 si prospetta incerto a causa della situazione pandemica e della scarsità di materie prime. Si può, tuttavia, prevedere un'uscita dal tunnel e una ripresa tra il secondo semestre 2021 e il primo del 2022. «Queste previsioni sono dettate dal nostro vissuto quotidiano e dall'analisi dei dati di cui siamo in possesso, ma soprattutto dall'esperienza e dalle aspettative dei nostri partner commerciali. La voglia di ripartire è forte ed è dimostrata da parte di tutti i player del settore e della filiera. Nuova Oleodinamica Bonvicini è già posizionata sulla linea di partenza», conclude Maccagni.

investimenti sui macchinari per il trattamento del rottame. Questa tipologia di impianti spesso lavora 365 giorni all'anno su 3 turni, e il cilindro oleodinamico ne è il cuore pulsante. Per questo motivo i produttori si rivolgono a noi in quanto i nostri cilindri sono sinonimo di efficienza e durabilità», spiega Marco Maccagni.

Nuova Oleodinamica Bonvicini si conferma player di riferimento nel settore

L'alta qualità e la cura della produzione con cui vengono realizzati i cilindri oleodinamici e pneumatici dell'azienda di Grumello Cremonese è apprezzata dai partner in tutto il mondo. Alta qualità è sinonimo di durevolezza e affidabilità. In questo particolare momento storico, in cui si riscontra un trend più improntato al 'cost reduction' che alla qualità e all'affidabilità, Nuova Oleodinamica Bonvicini non si snatura e mantiene altissimi standard qualitativi, che sono alla base dei valori aziendali. È anche grazie



A fianco Marco Maccagni, Direttore Commerciale della Nuova Oleodinamica Bonvicini

a questo se i player del settore della compattazione e della lavorazione degli scarti ferrosi scelgono Nuova oleodinamica Bonvicini, azienda in grado di fornire prodotti che consentono di mantenere la produzione attiva 24/7 e di ridurre i momenti di fermo macchina. Nuova Oleodinamica Bonvicini è tutto questo: un simbolo di eccellenza italiana nel mondo. La società è guidata da Mariangela Capellini, im-

IL PROFILO

Nuova Oleodinamica Bonvicini sorge nel 1985 quando Mariangela Capellini acquisisce il marchio e il complesso industriale di Grumello Cremonese della ex Oleodinamica Cremonese, un'area di 36.000 metri quadri. Una scelta coraggiosa che, per merito del grande impegno e degli sforzi dei nuovi soci, consente di rilanciare la società sul mercato e farla diventare punto di riferimento internazionale per la produzione di grossa cilindrica customizzata. L'azienda è altamente specializzata nello studio, progettazione e realizzazione completa di cilindri oleodinamici e pneumatici di medie e grandi dimensioni. Le soluzioni tecniche applicate, la qualità dei materiali utilizzati e la cura per i dettagli hanno caratterizzato negli anni l'operato dell'azienda alle porte di Cremona, ormai divenuta sinonimo di precisione e affidabilità. L'azienda, un esempio di intraprendenza e dinamismo imprenditoriale, è una delle poche aziende in Italia con le professionalità e le tecnologie idonee per la produzione di cilindri di notevoli dimensioni. La presenza di ingegneri qualificati nei settori progettazione, programmazione e qualità ha messo l'impresa in condizione di potersi inserire e competere nei mercati mondiali imponendo la sua presenza a livello mondo. Progettazione e produzione avvengono interamente in Italia. Il know how è orgogliosamente made in Italy perché l'obiettivo della Società è sempre stato quello di portare l'imprenditoria cremonese e l'artigianalità italiana al di fuori dei confini nazionali.

FOCUS SUL COMPARTO DEI BOVINI

Valori in aumento



La settimana numero 16 è iniziata evidenziando un aumento di 5 cent/kg su tutte le voci riportate nella categoria vacche. «Le vacche - dichiara Stefano Scaravella, responsabile commerciale del Consorzio Servizi Zooteccnici - quotano la prima qualità, cat. P2 - O3, da €2,35 a €2,65 + iva; quelle di seconda qualità, cat. P2-P3 da €1,90 a €2,15 + iva; la terza qualità da €1,65 a €1,75 + iva. Anche le scottone da macello di razza frisona, (Griglia CEE. Cat. E, classi da P2 a O3) confermano l'aumento e vengono

quotate da €2,15 a €2,75 + iva». **BALIOTTI** - «Questa settimana - continua Scaravella - il prezzo d'acquisto dei vitelli balotti di razza frisona italiana, quota per la Cat. KG 44/55, in riferimento al peso vivo, da €1,10 a €1,60 + iva. La Cat. KG 40/43, per contro, in riferimento al peso vivo continua a non venire quotata in quanto il mercato non valorizza i vitelli con peso vivo inferiore ai 43 Kg arrivo. Il prezzo di cessione dei vitelli balotti incrocio con Blue Belga (Cat. KG 55/65) rimane anch'esso al-

lineato con l'andamento rilevato la settimana precedente e viene confermata le positività registrata nelle trattazioni dei capi top di gamma. I prezzi alla stalla dei vitelli incrocio, in base alle razze di appartenenza, possono oscillare da €3,20/kg a €4,50/kg + iva». **BOVINI ADULTI** - Le razze specializzate fino ai 24 mesi di età confermano quanto rilevato la scorsa settimana. «In dettaglio - afferma Scaravella - i vitelloni di razza charollaise vengono quotati alla stalla a peso vivo da €/kg 2,30 a 2,37 più iva. Le scottone di razza charollaise, mantengono invece la quotazione e alla stalla vengono valutate a peso vivo da €/kg 2,50 a 2,55 più iva a seconda del peso vivo e della conformazione.

Stabile anche il prezzo alla stalla dei vitelloni di razza frisona italiana (Griglia CEE cat. A classi da P2 a O3). Attualmente al macello quotano da €2,40 a 2,80 + iva per i capi ben conformati di 300 KG più. Stabili le quotazioni al macello degli incroci nazionali (Griglia CEE cat. A classi da R2 a U3) che è al momento vengono valutati al macello da €3,40 a €3,60. Meglio le scottone Italia blue belga che vengono quotate al macello da 3,60 a 4,00 €/kg». Nel comparto industriale gli scambi si mantengono attivi. Le vendite di carni provenienti da razze specializzate, segnalano un incremento decisamente positivo specialmente nelle scottone.

Antonio Gattulli

Listino settimanale dei prezzi all'ingrosso rilevati sulla piazza di Cremona

PRODOTTO	unità di misura	rilevazione precedente		rilevazione odierna	
		Min.	Max	Min.	Max
CEREALI, CRUSCAMI E AFFINI					
Fumenti nazionali teneri (con il 14% di umidità)					
Fino (peso specifico da 77)	t 1	214	216	214	216
Buono mercantile (peso specifico da 74 a 76)	t 1	205	210	205	210
Mercantile (peso specifico fino a 73)	t 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Cruscamì (franco domicilio acquirente - alla rinfusa)					
Tritello	t 1	226	228	216	218
Crusca	t 1	203	205	193	195
Cruschello	t 1	220	227	225	227
Granoturco ibrido naz. comune (con il 14% di umidità)					
Orzo nazionale (prezzo indicativo)					
Peso specifico da 61 a 64	t 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Peso specifico da 55 a 60	t 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Per p.s. < 55 e > 64 scostamento +/- 0,5% per punto di p.s.	t 1	638	640	637	639
Semi di soia nazionale					
CASEARI					
Burro pastorizzato					
Provolone	kg 1	3,25		3,25	
- Valpadana dolce	kg 1	5,95	6,05	5,95	6,05
- Valpadana piccante	kg 1	6,15	6,35	6,15	6,35
- dolce	kg 1	5,50	5,70	5,50	5,70
- piccante	kg 1	5,75	6,05	5,75	6,05
Grana Padano (scelta 01 - da stagionatore franco luogo di stagionatura)					
- stagionatura di 9 mesi	kg 1	7,10	7,20	7,05	7,15
- stagionatura tra i 12 e i 15 mesi	kg 1	7,55	8,10	7,50	8,05
- stagionatura oltre i 15 mesi	kg 1	8,40	9,10	8,35	9,05

PRODOTTO	unità di misura	rilevazione precedente		rilevazione odierna	
		Min.	Max	Min.	Max
BESTIAME BOVINO (franco macello)					
Vitelli da allevamento (baliotti) (peso vivo):					
- da incrocio (50-60 kg)	kg 1	2,50	4,00	2,70	4,30
- frisona (45-55 kg)	kg 1	0,90	1,30	1,00	1,50
- frisona (40-43 kg)	kg 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Maschi da ristallo (biracchi) (peso vivo):					
- frisona (180-250 kg)	kg 1	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
Bovini da macello (prezzo indicativo - peso morto):					
CAT. B - Tori (maggiori di 24 mesi) P2 (50%) - O3 (55%)	kg 1	2,10	2,40	2,10	2,40
CAT. E - Manze scottone (fino a 24 mesi) P3 (47%) - O3 (50%)	kg 1	2,10	2,65	2,15	2,70
CAT. E - Manze scottone (sup. a 24 mesi) P2 (45%) - O3 (48%)	kg 1	2,10	2,60	2,15	2,65
CAT. E - Vitellone femmine da incrocio O3 (54%) - R3 (57%)	kg 1	3,25	3,70	3,25	3,70
CAT. D - Vacche frisona di 1^ qualità P3 (44%) - O2/O3 (46%)	kg 1	2,25	2,55	2,30	2,60
CAT. D - Vacche frisona di 2^ qualità P2 (42%) - P3 (43%)	kg 1	1,80	2,05	1,85	2,10
CAT. D - Vacche frisona di 3^ qualità P1 (39%) - P1 (41%)	kg 1	1,45	1,65	1,50	1,70
CAT. D - Vacche frisona di 1^ qualità (peso vivo)	kg 1	0,99	1,17	1,01	1,20
CAT. D - Vacche frisona di 2^ qualità (peso vivo)	kg 1	0,76	0,88	0,78	0,90
CAT. D - Vacche frisona di 3^ qualità (peso vivo)	kg 1	0,57	0,68	0,59	0,70
CAT. A - Vitelloni incrocio nazionali di 1^ qualità R3 (55%) - U3 (56%)	kg 1	3,25	3,50	3,25	3,50
CAT. A - Vitelloni incrocio nazionali di 2^ qualità O3 (53%) - R2 (54%)	kg 1	2,85	3,05	2,85	3,05
CAT. A - Vitelloni frisona di 1^ qualità O2 (51%) - O3 (52%)	kg 1	2,45	2,65	2,45	2,65
CAT. A - Vitelloni frisona di 2^ qualità P1 (49%) - P3 (50%)	kg 1	2,05	2,35	2,05	2,35
FIENO E PAGLIA (da commerciante - franco azienda acquirente)					
Fieno maggengo	t 1	140	155	140	155
Loietto	t 1	140	145	140	145
Fieno di 2^ qualità	t 1	90	100	90	100
Fieno di erba medica	t 1	140	165	140	165
Paglia	t 1	100	115	100	115

NB. Le quotazioni dei seguenti prodotti vengono rilevate e sono pubblicate sui listini relativi ai sottoindicati giorni di mercato: Latte spot - primo mercoledì del mese; Legname e piante da vivaio - secondo mercoledì del mese